



Presidenza del Consiglio dei ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*";
- VISTO** il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, riguardante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, che ha approvato il relativo regolamento;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- DATO ATTO** che allo scopo di fronteggiare le conseguenze degli eccezionali eventi alluvionali verificatisi sui territori delle Regioni Emilia-Romagna, Marche e Toscana a partire dal mese di maggio 2023:
- il Consiglio dei Ministri, nelle sedute del 4, 23 e 25 maggio 2023 ha deliberato, per 12 mesi, lo stato di emergenza di rilievo nazionale nei territori di cui trattasi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 24 del D. Lgs. n. 1 del 2018, recante il Codice della protezione civile;
 - il Consiglio dei Ministri, nelle sedute del 21 settembre 2024 e 29 ottobre 2024 ha deliberato, per 12 mesi, lo stato di emergenza di rilievo nazionale nei territori della Regione Emilia-Romagna, ai sensi di quanto previsto dall'art. 24 del D. Lgs. n. 1 del 2018, recante il Codice della protezione civile;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 2025, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 24 gennaio 2025, n. 243 con il quale l'ingegnere Fabrizio Curcio, dirigente generale dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato nominato Commissario straordinario alla ricostruzione;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 14 gennaio 2026, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 5 febbraio 2026, n. 385 con il quale il suindicato incarico conferito all'ing. Fabrizio Curcio con DPR 13 gennaio 2025, quale Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpiti dagli eventi alluvionali che si sono verificati a partire dal 1° maggio 2023, ai sensi dell'articolo 20-ter, comma 1-bis, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61 è stato prorogato sino al 31 maggio 2026;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 25 maggio 2026, ammesso alla



registrazione alla Corte dei Conti in data 3 giugno 2026, n. 1686 con il quale il suindicato incarico conferito all'ing. Fabrizio Curcio con DPR 13 gennaio 2025, quale Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpiti dagli eventi alluvionali che si sono verificati a partire dal 1° maggio 2023, ai sensi dell'articolo 20-ter, comma 1-bis, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61 è stato ulteriormente prorogato sino alla data del 31 dicembre 2026;

VISTO

il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, e successive modifiche e integrazioni, (di seguito, per brevità, indicato come il DL n. 61/2023) e, in particolare l'articolo 20-ter, che, tra l'altro:

- al comma 2 prevede che con una o più ordinanze del Commissario straordinario, si provvede alla costituzione e alla disciplina del funzionamento della struttura di supporto che assiste il Commissario straordinario nell'esercizio delle funzioni disciplinate dagli articoli da 20-bis a 20-duodecies del medesimo decreto-legge, stabilendo, altresì, che la predetta struttura operi sino alla data di cessazione dell'incarico del Commissario straordinario;
- al comma 2-bis dispone che entro il 20 maggio 2025, con una o più ordinanze da adottare ai sensi del comma 2, il Commissario straordinario sia autorizzato a riorganizzare la citata struttura di supporto;

VISTO

l'articolo 1, comma 604, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028"*, che allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 di cui al richiamato decreto-legge n. 61 del 2023, ha prorogato fino al 31 dicembre 2026 il termine per lo svolgimento delle attività di ricostruzione oggetto del citato decreto legge e delle attribuzioni del Commissario straordinario, disponendo, altresì, lo stanziamento di risorse finanziarie aggiuntive finalizzate alla prosecuzione dell'attività del Commissario straordinario di Governo, della struttura commissariale e per le funzioni di avvalimento ivi autorizzate;

VISTA

l'Ordinanza commissariale n. 29, pubblicata il 18 luglio 2024, con la quale, in attuazione delle citate disposizioni normative, si è provveduto alla organizzazione dell'attività di verifica degli interventi, limitatamente alle misure di ricostruzione privata, mediante la nomina di una specifica Commissione, che effettua le verifiche accertando l'effettiva sussistenza dei presupposti per la concessione del contributo, come stabiliti dalle ordinanze del Commissario straordinario, anche con l'ausilio degli enti pubblici o organi statali con cui è stato stipulato apposito accordo di collaborazione;

VISTO

l'articolo 5 della suddetta Ordinanza, ai sensi del quale la struttura commissariale provvede al coordinamento strategico di tutte le tipologie di verifiche e controlli da effettuare, al fine di garantire l'efficienza, l'efficacia e il buon andamento dell'azione affidata alla competenza del Commissario straordinario, per il tramite del responsabile del coordinamento delle verifiche e dei controlli nominato con apposito provvedimento;

VISTA

l'Ordinanza commissariale n. 57, pubblicata il 31 gennaio 2026, con la quale, a valle delle modifiche apportate alla disciplina originaria con i richiamati provvedimenti legislativi, si è provveduto al riordino, in forma unitaria, della

disciplina degli interventi di ricostruzione pubblica oggetto di precedenti ordinanze commissariali e, tra l'altro, alla riformulazione delle procedure per la richiesta, concessione ed erogazione dei previsti contributi finanziari, e del quadro derogatorio consentito e, in particolare, all'articolo 6, comma 4, è stato previsto che *“le modalità di effettuazione dei controlli, la definizione delle percentuali di controllo, i criteri di campionamento, le tipologie e le tempistiche di controllo, nonché l'individuazione della struttura deputata saranno definiti con determina del Commissario straordinario, da adottarsi sentita la Cabina di coordinamento di cui all'articolo 20-quater del decreto-legge n. 61 del 2023”* e, al successivo comma 5, si è stabilito che *“al fine di assicurare il coordinamento e l'uniformità delle disposizioni vigenti in materia di controlli, le disposizioni in materia degli articoli 2, 3 e 4 dell'ordinanza commissariale n. 6 del 2023, degli articoli 5, 6 e 7 delle ordinanze commissariali nn.8, 12, 13, 15 e 16/2023, degli articoli 9,10 e 11 dell'ordinanza commissariale n. 17/2024, dell'articolo 2 delle ordinanze commissariali nn. 19 e 28/2024, degli articoli 5 e 6 delle ordinanze commissariali nn. 24 e 26/2024, dell'articolo 4 dell'ordinanza commissariale n. 33/2024, dell'articolo 5 dell'ordinanza commissariale n. 35/2024, nonché dell'articolo 5 delle ordinanze commissariali nn. 43 e 45/2025, sono abrogate e cessano di produrre effetti”* dalla data di pubblicazione della medesima Ordinanza, restando fermi gli effetti delle attività già svolte alla medesima data;

VISTA

l'Ordinanza commissariale n. 44, pubblicata il 17 giugno 2025, con la quale, in attuazione delle più volte citate disposizioni normative, si è provveduto alla riorganizzazione dell'articolazione interna e dell'organizzazione della Struttura di supporto posta alle dipendenze del Commissario straordinario, articolandola in Unità organizzative, Servizi e Aree;

**TENUTO
CONTO**

di quanto previsto dall'articolo 10, della citata Ordinanza n. 44/2025 relativamente all'Unità Presidio della Legalità, la quale supporta il Commissario straordinario per la verifica degli interventi di ricostruzione pubblica e privata previsti dal DL n. 61/2023 e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ai profili di rispetto della legalità e funge da collegamento per tali aspetti con le altre articolazioni della struttura, con l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con le Prefetture e con gli altri soggetti pubblici o privati interessati;

ATTESO

che l'Unità supporta, altresì, il Commissario nell'organizzazione e gestione delle attività ispettive, di controllo e vigilanza per la prevenzione e la repressione di illeciti correlati all'utilizzo di contributi pubblici di cui agli articoli 20-ter, comma 7, lettera c, numero2), e 20-septies, comma 5, del DL n. 61/2023;

CONSIDERATO

che il comma 2, dell'articolo 10, della citata Ordinanza n.44/2025, ha previsto che nell'ambito dell'Unità Presidio della Legalità possono essere individuati, con disposizioni del Commissario, referenti preposti a specifiche aree di attività;

VISTO

la determina n. 61 del 26 febbraio 2026, con la quale sono state definite due aree di attività nell'ambito della suddetta unità, con funzioni rispettivamente di controllo e verifica degli interventi di ricostruzione privata, e di rispetto della legalità nella ricostruzione pubblica previsti dal DL n. 61/2023, e sono

stati individuati i referenti responsabili:

- Area di attività “*presidio della legalità nelle misure per la ricostruzione privata*”, il Generale di Divisione del ruolo forestale iniziale dell’Arma dei Carabinieri nella riserva Fabrizio MARI;
- Area di attività “*presidio della legalità nelle misure per la ricostruzione pubblica*”, il Dirigente Superiore della Polizia di Stato dott. Giuseppe Simonelli;

- CONSIDERATO** che il Dirigente Superiore della Polizia di Stato dott. Giuseppe Simonelli è stato collocato in quiescenza a far data dal 1° ottobre 2026;
- VISTO** il Decreto interdirettoriale, con cui è stato prorogato l’impiego in posizione di comando, del Ten. Col. della Guardia di finanza, Diego TATULLI presso la Struttura di supporto al Commissario Straordinario alla Ricostruzione Emilia-Romagna delle regioni Emilia-Romagna, Toscana, e Marche, per il periodo dal 1° giugno 2026 al 31 dicembre 2026;
- RITENUTO** necessario assicurare continuità alle attività dell’area “*presidio della legalità nelle misure per la ricostruzione pubblica*” nell’Unità del Presidio della legalità, provvedendo alla nomina del nuovo referente responsabile;
- VISTA** la propria determina n. 271 del 9 giugno 2026, con la quale è stato conferito, fino al 31 dicembre 2026, al Gen. Divisione RFI della Riserva dell’Arma dei Carabinieri, Fabrizio Mari, l’incarico di collaborazione per il coordinamento delle attività ispettive, di controllo e vigilanza per la prevenzione e la repressione di illeciti correlati all’utilizzo di contributi pubblici di cui agli articoli 20-ter, comma 7, lettera c), numero 2), e 20-septies, comma 5 del citato decreto-legge 1° giugno 2023 n. 61 e successive modifiche ed integrazioni;
- RAVVISATA** altresì, la necessità di nominare il responsabile del coordinamento delle verifiche e dei controlli, ai sensi dell’articolo 5 dell’Ordinanza commissariale n. 29/2024;

DECRETA

Articolo 1

(Modifiche e integrazioni alla determina n. 61 del 26 febbraio 2026)

1. A decorrere dalla data del presente provvedimento, il Ten. Col. della Guardia di finanza, Diego TATULLI è preposto all’Area di attività “*presidio della legalità nelle misure per la ricostruzione pubblica*” di cui all’articolo 2, comma 2 della determina n.61 del 26 febbraio 2026.

Articolo 2

(Nomina del responsabile del coordinamento delle verifiche e dei controlli)

1. Il Generale di Divisione del ruolo forestale iniziale dell’Arma dei Carabinieri nella riserva Fabrizio MARI è nominato responsabile del coordinamento delle verifiche e dei controlli ai sensi dell’articolo 5 dell’Ordinanza commissariale n. 29/2024.

Articolo 3

(Disposizioni finali)

1. La presente determina è efficace dalla data di pubblicazione nel sito del Commissario straordinario, nella sezione Amministrazione trasparente (<https://commissari.gov.it/alluvionecentronord2023>).

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Fabrizio Curcio

La Direttrice dell'Area Amministrativa
giuridica e finanziaria
Sabina Ruffo